

**TRACCE DELLE PROVE ESAME DI STATO DOTTORE
COMMERCIALISTA
II SESSIONE 2013**

**I
PROVASCRIPTA**

Traccia n. 1

Il candidato descriva il modello della concorrenza allargata di Porter ai fini di identificare le dinamiche e i player che popolano l'area competitiva di un'impresa. In aggiunta, laddove lo ritenga opportuno, il candidato, illustri i riflessi che ha l'analisi della concorrenza nella predisposizione di un Business Plan.

Traccia n. 2 *

Il candidato descrive le principali dinamiche che concorrono a definire i processi decisionali d'impresa, nonché ne esponga il concetto di strategia e le sue principali declinazioni nelle diverse opzioni strategiche. Eventualmente, illustri la differenza tra diversificazione ed integrazione verticale ponendo l'attenzione sulle dimensioni di costo e di rischio che le caratterizzano.

Traccia n. 3

Il candidato illustri la teoria degli Stakeholder evidenziando come la corretta lettura delle istanze e delle preferenze di tali portatori di interessi possa avere effetti positivi riflessi sulla funzione obiettivo del profitto e/o del valore economico del capitale.

**II
PROVASCRIPTA**

TRACCIA N. 1

Il Candidato descriva la fattispecie del "concordato preventivo" in continuità aziendale, definendo, altresì, i principi e le modalità di attuazione.

TRACCIA N. 2

Il Candidato descriva l'azione di incompatibilità nel sistema del diritto tributario comunitario in virtù anche delle sentenze interpretative della Corte di Giustizia.

TRACCIA N. 3*

Il Candidato descriva i modelli di deflazione del contenzioso tributario effettuando, altresì, un'analisi comparativa tra i diversi istituti.

**III
PROVASCRIPTA**

1

Il bilancio d'esercizio delle società quotate in mercati regolamentati, delle banche e di tutti gli enti finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia deve essere redatto in base ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), a differenza del bilancio delle società non quotate che è predisposto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.

Dopo aver analizzato le principali differenze tra IAS/IFRS e normativa civilistica in materia di bilancio, redigere il bilancio in forma sintetica e a stati comparati al 31/12/n+1 dell'impresa industriale Omega spa, per la quale, al 31/12/n si avevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- patrimonio netto 4.143.750 euro;
- ROE 10,5%;
- leverage 1,9;
- autocopertura delle immobilizzazioni 1,05;
- patrimonio circolante netto 1.800.000 euro;
- indice di rotazione dell'attivo corrente 3,5.

Poiché presenta notevoli opportunità di sviluppo realizzabili mediante nuovi investimenti, nell'anno n+1 l'impresa ha deliberato:

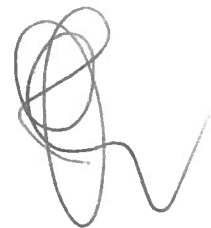
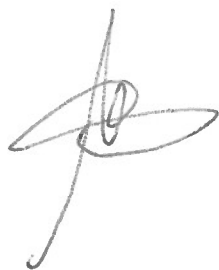
- l'aumento del capitale sociale sopra la pari con emissione di 1 nuova azione ogni 5 azioni vecchie;
- l'emissione alla pari di un prestito obbligazionario.

Le decisioni aziendali hanno prodotto in parte i risultati attesi alla fine dell'anno n+1.

Sviluppare, successivamente, i seguenti punti.

1. Presentare le scritture in P.D. redatte dalla Omega spa nell'anno n+1 relative a un'operazione di smobilizzo crediti e all'emissione del prestito obbligazionario, iscrivendo in bilancio le voci collegate ai conti utilizzati.
2. Presentare le scritture in P.D. redatte dalla Banca X, di cui la Omega spa è cliente, relative alle seguenti operazioni:
 - a) raccolta fondi sotto forma di pronti contro termine;
 - b) impiego fondi tramite anticipo su fatture.

Dati mancanti a scelta.



La crisi economica e finanziaria che in questi ultimi anni ha colpito duramente il sistema produttivo ha imposto alle imprese nuove strategie per sopravvivere e trovarsi preparate al momento della ripresa. Le imprese che hanno ottenuto le migliori performance sono quelle che hanno modificato la propria struttura organizzativa, hanno realizzato innovazioni di processo e di prodotto, hanno ampliato i mercati di sbocco aprendosi anche all'estero e hanno salvaguardato le condizioni di equilibrio finanziario.

Dopo aver commentato tale affermazione presentando anche dei casi reali, il candidato consideri l'impresa manifatturiera Matelli SpA che ha diversificato la propria produzione ed ha allargato il mercato di vendita. La realizzazione di questa strategia ha richiesto abbondanti risorse finanziarie che la società ha raccolto mediante un aumento di capitale sociale e l'accensione di un mutuo bancario garantito da ipoteca.

Sulla base di tali informazioni il candidato predisponga in forma sintetica il business plan della società.

Successivamente il candidato svolga i seguenti punti:

1. Presentare le scritture in P.D. redatte dalla Matelli SpA relative all'aumento del capitale e all'ottenimento del mutuo bancario;
2. Presentare l'analisi degli scostamenti relativa alla produzione di 20.000 unità di prodotto XY67 realizzate dalla Matelli SpA nel mese di dicembre da cui risulta una maggiorazione dei costi rispetto a quanto programmato.



Il candidato, dopo aver illustrato i caratteri della gestione delle aziende di produzione e delle aziende non profit, consideri l'impresa industriale Tiras spa che presenta al 31/12/n1 il seguente Stato patrimoniale sintetico rielaborato a stati comparati.

STATO PATRIMONIALE

(redatto secondo i criteri finanziari in forma sintetica tenendo conto della distribuzione dell'utile)

Impieghi	n1	n0	Fonti	n1	n0
Disponibilità liquide	21.100	13.700	Debiti a breve scadenza	782.900	666.450
Disponib.finanziarie	463.200	303.500	Debiti a m/l scadenza	452.600	439.650
Rimanenze	479.700	399.400	Capitale di debito	1.235.500	1.106.100
Attivo corrente	964.000	716.600	Capitale sociale	650.000	460.000
Attivo immobiliz.	1.120.000	1.042.000	Riserve	198.500	192.500
			Capitale proprio	848.500	652.500
Totale impieghi	2.084.000	1.758.600	Totale fonti	2.084.000	1.758.600

Calcoli gli indici di bilancio più significativi e rediga un report di commento dei risultati, tenendo conto di quanto segue:

- l'utile dell'anno n0 è di 25.000 euro, l'utile dell'anno n1 è di 60.000 euro ed è stato accantonato, in entrambi gli anni, per il 10% a riserve;
- il reddito operativo dell'anno n0 è di 152.300 euro, mentre quello dell'anno n1 è di 195.800 euro;
- gli oneri finanziari dell'anno n0 sono 66.000 euro, mentre quelli dell'anno n1 sono di 58.500 euro;
- i ricavi di vendita dell'anno n0 ammontano a 2.110.300 euro, quelli dell'anno n1 sono di 3.120.000 euro.

Successivamente il candidato svolta i seguenti punti.

1. Trattati del sistema informativo delle aziende non profit soffermandosi sulle <<Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit>> elaborate dall'Agenzia per le ONLUS.
2. Presenti le scritture in P.D., adeguatamente commentate, relative alle operazioni indicate nelle seguenti tabelle della Nota integrativa del bilancio dell'anno n2 della Alfa spa.

Tabella 1 - Movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sopr. Az.	Riserva legale	Riserva statut.	Riserva straord.	Utili a nuovo	Utile esercizio	Totali
Importo al 31/12/n1	1.200.000	-	150.000	132.000	225.000	4.100	192.000	1.903.100
Destinazione dell'utile n1:								
-riserve			9.600	7.680	15.620	-	32.900	-
-dividendi						4.100	159.100	163.200
Emissione di 45.000 azioni	225.000	90.000						315.000
Utile dell'esercizio n2							136.000	136.000
Importo al 31/12/n2	1.425.000	90.000	159.600	139.680	240.620	-	136.000	2.190.900

Tabella 2 - Movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni

	Costo storico	F.do ammort	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati			
Valore al 31/12/n1 (valore dell'area 1.800.000)	6.000.000	1.530.000	4.470.000
Patrimonializzazione costi per lavori di ristrutturazione effettuati da terzi (inizio esercizio)	540.000		
Ammortamento al 31/12 (coeff. annuo 5%)		237.000	
Valore al 31/12/n2	6.540.000	1.767.000	4.773.000
Impianti e macchinari			
Valore al 31/12/n1	8.540.000	3.330.000	5.210.000
Vendita (inizio marzo):			
-quota ammortamento		52.500	
-storno del fondo ammortamento	- 1.942.500	- 1.942.500	
-ricavo di realizzo	- 160.000		
-plusvalenza	2.500		
Acquisti (inizio marzo)	2.000.000		
Costruzione in economia (metà esercizio)	250.000		
ammortamento al 31/12 (coeff. annuo 15%)		1.234.750	
Valore al 31/12/n2	8.690.000	2.674.750	6.015.250
Automezzi			
Valore al 31/12/n1	620.000	317.000	303.000
Vendita (inizio esercizio):			
-storno del fondo ammortamento	- 144.000	- 144.000	
-ricavo di realizzo	- 32.000		
-minusvalenza	- 4.000		
Ammortamento al 31/12 (coeff. annuo 20%)		88.000	
Valore al 31/12/n2	440.000	261.000	179.000
Costi di ricerca e sviluppo			
Valore al 31/12/n1	200.000	80.000	120.000
Patrimonializzazione di costi (fine esercizio)	90.000		
Ammortamento al 31/12 (coeff. annuo 20%)		40.000	
Valore al 31/12/n2	290.000	120.000	170.000
Brevetti			
Valore al 31/12/n1	246.000	123.000	123.000
Ammortamento al 31/12 (coeff. annuo 50%)		123.000	
Valore al 31/12/n2	246.000	246.000	0

3. Data la seguente Situazione economica redatta dopo le scritture di assestamento:

Situazione economica dell'esercizio n0

Materie c/esistenze iniziali	135.200,00	Prodotti c/vendite	3.921.900,00
Prodotti c/esistenze iniziali	435.800,00	Fitti attivi	86.800,00
Materie c/acquisti	1.946.180,00	Plusvalenze ordinarie	6.500,00
Costi per servizi	325.700,00	Interessi attivi bancari	15.450,00
Manutenzioni e riparazioni	168.480,00	Materie c/rimanenze finali	379.750,00
Costi del personale	1.494.200,00	Prodotti c/rimanenze finali	530.200,00
Ammortamento fabbricati	40.950,00		
Ammortamento imp. e macch.	60.450,00		
Ammortamento imp. e macch. (acquisto 125,000 euro il 05/06)	8.630,14		
Ammortamento attrez. Industr.	142.800,00		
Ammortamento automezzi	48.000,00		
Svalutazione crediti	13.520,00		
Interessi passivi bancari	35.270,00		
Totale costi d'esercizio	4.855.180,14		
Utile al lordo delle imposte	85.419,86		
totale a pareggio	4.940.600,00		4.940.600,00

si calcoli il reddito fiscale, apportando le opportune variazioni relative a ammortamenti, svalutazione crediti, costi di manutenzione e plusvalenze (gli altri valori sono compatibili con la normativa fiscale) tenendo conto che:

- l'area occupata dal fabbricato è pari al 30% del valore complessivo del bene stesso;
- i coefficienti di ammortamento civilistici sono: fabbricati 5%, impianti e macchinari 12%, attrezzature industriali 12%, automezzi 20%;
- la plusvalenza si riferisce alla cessione di automezzo del costo storico di 45.000 euro, avvenuta all'inizio dell'esercizio.